



Foglio Informativo – Foglio Informativo

NOVEMBRE 2008

Numero 0



***Dicono che
non ci
sono soldi,
ma in
realtà sono
spesi male***

Non ci sono soldi..

Il ritornello che sempre più spesso si sente ripetere a fronte di questa o quella necessità della cittadinanza è che non ci sono soldi: non sono ancora pervenuti dal Governo centrale i soldi dell'ICI, le entrate per attività edilizia sono in netto ribasso, siamo in periodo di crisi, non si può comprimere la spesa corrente...

Eppure il Comune di Abano le sue spese le fa. Proviamo ad elencarne alcune. Tra i bilanci 2008 e 2009 il Comune pensa di spendere circa 1.000.000 di euro per la ristrutturazione della sede municipale di piazza Caduti ed altri 900.000 euro per la nuova segnaletica degli alberghi in sostituzione del sistema meglio noto come "Hotel Ring".

Nel primo caso l'intenzione è quella di ristrutturare il piano terra dell'attuale municipio per ricavarne gli uffici dell'URP, una sorta di sportello centralizzato dove ci si potrà recare per il disbrigo di molte pratiche senza quindi dover girare da un ufficio all'altro. Senza dubbio una buona cosa.

Quel che non comprendiamo, però, è l'interrogativo se vale o meno la pena di spendere un milione di euro (non certo noccioline) per ottenere gli stessi spazi di prima?

Intanto sono stati traslocati alcuni uffici (provvisoriamente?) a Villa Bassi Ratgheb in via Appia, che dovrebbe diventare sede del futuro Museo Civico (progetto che pur finanziato dalla Regione Vento con 1,5 milioni di euro stenta a decollare), con evidente aggravio di spese ed altrettanto evidente aumento delle spese correnti per far funzionare una nuova sede.

Non era forse meglio valutare la soluzione "suggerita" fin dalla campagna elettorale del 2006 dai CITTADINI per il Cambiamento ed inserita anche nel primo programma amministrativo del neo Sindaco Bronzato: acquistare l'ormai ex Hotel Salvagnini e lì concentrare tutti i vari uffici comunali sparsi sul territorio come l'ufficio tecnico (che è attualmente in via Stella), il Comando della

Polizia Municipale (Viale delle Terme), l'ufficio Ragioneria (via Gobetti), l'ufficio Anagrafe (Piazza Mercato), l'ufficio Servizi Sociali (via Appia) ed anche il neo trasferito a Villa Bassi Rathgeb, ufficio Cultura?

Oppure, altra soluzione, più economica e funzionale della ristrutturazione dell'attuale edificio: realizzare l'ampliamento del municipio sullo spazio retrostante, come già ipotizzato più volte nel passato.

Hotel Ring

I responsabili dovranno rimborsare il Comune delle spese

Nel secondo caso si tratta di rifare la segnaletica stradale con le indicazioni per giungere più rapidamente agli alberghi. Come è noto il sistema Hotel Ring, con la città divisa a colori, per il quale sono stati spesi oltre **un miliardo e mezzo delle vecchie lire**, non è mai riuscito a funzionare ed ora si pensa di rifare il tutto con un nuovo sistema di segnaletica con la possibilità di cambiare in tempo reale l'informazione che comparirà questa volta su pannelli elettronici, una specie di "infopoint", insomma. Anche qui la spesa complessiva sarà di circa 900 mila euro: è una priorità?

Ricordato che ormai il sistema di indicazione satellitare si trova in quasi tutti i mezzi di coloro che sono soliti viaggiare in automobile, per cui di fatto, nonostante la circolazione stradale della nostra Città non sia delle più semplici, già da oggi raggiungere l'albergo non è più un problema ed ancor meno lo sarà domani. Rimarrà come effettivo scopo dei pannelli elettronici la possibilità di veicolare i messaggi informativi. Ma per questa finalità non sono troppi 900 mila euro di spesa? Per questo tipo d'informazioni non ci sono già i "televisioni" installati nell'isola pedonale? Basterebbe eventualmente aumentare le installazioni anche ad alcune posizioni strategiche più periferiche, con spese molto ridotte se non pari a "zero" (perché quel tipo d'installazione trasmette anche pubblicità).

GIUDICHINO I CITTADINI DI ABANO SE QUESTA E' AMMINISTRAZIONE OCULATA O SE SONO SCELTE DISCUTIBILI.

C'è stato Danno Erariale

Meglio ripensare al progetto dei Comparti

Sempre in tema di segnaletica Hotel Ring, c'è da registrare la notizia di stampa che c'informa della chiusura dell'inchiesta della Corte dei Conti sulle spese sostenute dal nostro Comune per la realizzazione dell'Hotel Ring. I magistrati contabili hanno determinato che c'è stato un danno erariale e hanno ordinato pertanto che siano addebitate ai responsabili (politici e funzionari

che approvarono l'opera) le spese sostenute dal Comune (oltre 750 mila euro) per la realizzazione di questo progetto.

PIRUEA di Giarre: c'è il Magistrato

**Per Bronzato &
C. tutto in
regola.
Ma la
Magistratura
decide di
indagare**

Sempre dalle pagine della stampa locale apprendiamo la notizia che la Magistratura sta indagando anche sul PIRUEA di via Roveri a Giarre.

Il nostro Gruppo -si ricorderà- ha da sempre sostenuto che su quella operazione immobiliare occorre accertare se ci fossero irregolarità nell'iter di approvazione, tanto più dopo il parere inequivocabile espresso dal legale incaricato dal Comune, qui di seguito riportato in estratto

In conclusione, e volendo riassumere per punti quanto ho sinora osservato, ritengo di poter affermare:

- che il PIRUEA di Giarre, adottato dal Comune di Abano nel 2004 ed approvato dalla Regione Veneto nel 2005 è illegittimo, perché assunto in sostanziale contrasto con l'art. 3 della L.R. veneto n. 23 del 1999;
- che detto PIRUEA è stato assunto sul presupposto di una convenienza pubblica che, invece, è quanto meno dubbia;

Di questo parere però l'Amministrazione Bronzato-Cosentino non ha voluto tenere conto. Politicamente questa Amministrazione è certamente responsabile anche della scelta di "far finta di niente" sul PIRUEA di Giarre, anzi di aver voluto modificare la convenzione in atto peggiorandola.

Ci asteniamo volutamente dall'entrare in merito perché l'indagine è ancora in corso.

Comparti Centrali: in vista maxi variante

E' questo il senso di un avviso pubblico esposto in questi giorni per le vie cittadine, dove s'invitano però solamente i singoli proprietari a fare proposte ed osservazioni per una prossima Variante al Piano Particolareggiato dell'Area Centrale Urbana: i Comparti Centrali appunto.

Nell'avviso si fa anche riferimento alla possibilità di far "...ricorso a procedure ablative" (che, in diritto pubblico, significa: "atto comportante trasferimento coattivo", cioè imposto per legge e quindi obbligatorio) segno evidente della difficoltà con la quale

questo Piano procede.

Una semplice domanda rivolgiamo alla cittadinanza: dopo le prime realizzazioni del Piano (edifici retrostanti ex canonica ed ex consorzio, via Mussato..): è questo il progetto che la Città attendeva da 30 anni !!??

Fateci conoscere il vostro parere: scrivete a
cittadini@abano.it
"Cittadini per il cambiamento" – Abano Terme – www.cittadiniperabano.it